COMUNE DI ROVIGO

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, URP, DEMOGRAFICI ELETTORALE E STATISTICA, DECENTRAMENTO

UNITA' ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Francesco

DETERMINAZIONE N. 320 DEL 07/02/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE DI SINDACO, VICE SINDACO, ASSESSORI E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 1, C. 583-587 DELLA LEGGE 30-12-2021 N. 234 (LEGGE BILANCIO DELLO STATO 2022) CON CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PER IL MESE DI FEBBRAIO 2022

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che l'art. 82 TUEL rappresenta la disciplina normativa di riferimento in materia di indennità di funzione degli amministratori degli enti locali, il quale stabilisce che le stesse siano determinate con decreto del Ministro dell'Interno;
- che il Decreto del Ministro dell'Interno 4.4.2000 n.119 attualmente vigente, disciplina la misura dell'indennità di funzione degli amministratori;
- che l'art. 1, comma 54, della legge 266/2005, ai sensi del quale le indennità e i gettoni di presenza di cui sopra sono rideterminati in diminuzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;
- che la Corte dei Conti, Sezioni riunite, nella delibera n.1/CONTR/12, in riferimento al citato taglio del 10%, ha affermato che "*l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato DL 112 del 2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006*";
- che nella stessa delibera si rappresenta infine che: "*emerge un quadro in base al quale gli importi spettanti agli interessati restano cristallizzati a quelli spettanti alla data di entrata in vigore del DL 112 del 2008, in quanto immodificabili in aumento a partire dalla predetta data*";
- che il decreto ministeriale n. 119/2000 avrebbe dovuto essere rinnovato ogni tre anni, tuttavia non solo non è stato aggiornato ai sensi del comma 10 dell'art. 82, ma neppure è stato sostituito da un nuovo decreto del Ministro dell'Interno dal comma 7 dell'art. 5 del D.l. 78/2010;

COMUNE DI ROVIGO

Rappresentato

- che ai sensi dell'articolo 1 del richiamato decreto ministeriale le indennità di funzione sono fissate in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica nelle misure riportate nella tabella A) allegata al decreto;

- che per individuare la fascia demografica di appartenenza occorre fare riferimento alla popolazione residente, come risultante dai dati Istat, alla data del 31 dicembre del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, in applicazione del criterio di cui all'articolo 156 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che la Corte dei Conti ha ritenuto essere il parametro applicabile ai fini della determinazione delle indennità di funzione degli amministratori (Sezione Autonomie, delibera n. 7/SEZAUT/2010);

- che secondo i nuovi dati Istat ufficiali pubblicati sul sito istituzionale e confermati dal competente ufficio comunale, i residenti alla data del **31 dicembre 2020** sono pari a n. **50.535** e che pertanto, la classe demografica di appartenenza è quella dei "Comuni capoluogo di provincia da 100.001 a 250.000 abitanti";

Evidenziato che ai sensi dell'articolo 3 del richiamato DM n. 119 del 2000:

- ai Sindaci di Comuni capoluogo di provincia con popolazione da 100.001 a 250.000 abitanti è corrisposta l'indennità di funzione prevista per i sindaci di comuni con popolazione da 250.001 a 500.000 abitanti;

- al vicesindaco di Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 75% di quella prevista per il sindaco;

- agli assessori di comuni con popolazione fra i 50.000 ed i 250.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 60% di quella prevista per il sindaco;

- ai Presidenti dei Consigli comunali dei Comuni superiori a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari a quella degli assessori di comuni della stessa classe demografica, ovvero 60% di quella prevista per il sindaco;

Dato atto

- che gli enti locali nella ricorrenza dei relativi presupposti, possono operare le maggiorazioni previste dall'articolo 2 lettere a), b) e d) del DM n. 119 del 2000;

- che le maggiorazioni di cui all'articolo 2 del DM 119 del 2000 sono cumulabili;

- che dalle verifiche effettuate dal servizio finanziario dell'ente, anche per l'anno in corso è garantito il diritto alle maggiorazione di cui alle lettere **b)** e **c)** dell'art. 2 del D.M. 119/2000;

- che non rilevano, nella determinazione dell'indennità, eventuali riduzioni volontarie disposte nel tempo;

- che con delibera della Giunta Comunale n. 166 del 04/07/2006, veniva tuttavia stabilita una riduzione volontaria nella misura di un ulteriore 10% rispetto a quella fissata dalla legge, sull'indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori in un'ottica di "*spending review*";

COMUNE DI ROVIGO

Verificato
- che all'esito del percorso normativo ed interpretativo di cui sopra, invero non sempre agevole, il limite massimo mensile dell'indennità di funzione per i Sindaci dei capoluoghi di provincia appartenenti alla fascia demografica di Rovigo (50.535 abit. - dato Istat ufficiale al 31.12.2020) è pari a Euro 5.009,63 lordi (tabellare D.M. 119/2000), oltre alle maggiorazioni consentite dall'art. 2 del predetto D.M. e al netto della riduzione del 10% di cui all'art.1, comma 54, della legge n. 266 del 2005 e di quella volontaria di cui sopra);

- che il limite massimo mensile dell'indennità di funzione per il Vice-Sindaco, gli Assessori e Presidente del Consiglio comunale è pari rispettivamente al 75% e al 60% dell'importo lordo stabilito per il Sindaco;

Ritenuto pertanto, di rideterminare ai sensi delle disposizioni di legge, le indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale e al Presidente del Consiglio comunale, in funzione della nuova classe demografica di appartenenza, come segue:

Disposizioni normative	SINDACO	VICE SINDACO (75%)	ASSESSORI (60%)	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (60%)
D.M. n. 119/2000	Euro 5.009,63	Euro 3.757,22	Euro 3.005,78	Euro 3.005,78
Maggiorazione 3% art. 2 lett. b) DM 119/2000	Euro 150,29	Euro 112,72	Euro 90,17	Euro 90,17
Maggiorazione 2% art. 2 lett. c) DM 119/2000	Euro 100,19	Euro 75,14	Euro 60,12	Euro 60,12
Riduzione 10% Legge n. 266/2005	Euro 526,011	Euro 394,51	Euro 315,61	Euro 315,61
Riduzione volontaria 10% DGC N. 166 del 04.07.2006	Euro 473,41	Euro 355,06	Euro 284,05	NO
TOTALE	**Euro 4.260,69**	**Euro 3.195,51**	**Euro 2.556,41**	**Euro 2.840,46**

Evidenziato che ai sensi di cui al comma 1 dell'art 82 TUEL, l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Visto l'art. 1 comma 583 della legge 30-12-2021 n. 234 che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del

decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:
……
c) 70 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
.....
Visto il successivo comma 584 della citata legge che prevede che: ”In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al **45** per cento nell'anno **2022** e al **68** per cento nell'anno **2023** delle misure indicate al medesimo comma 583”;

Considerato che il comma 584 della legge 30-12-2021 n. 234 dispone che “indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.”

Che è prevista, inoltre, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, un contributo a carico dello Stato a partire dal 2022. Infatti, il comma 586 della Legge di Bilancio prevede le risorse incrementando negli anni gli stanziamenti del fondo destinato alla corresponsione dell’indennità di funzione minima per l’esercizio della carica di Sindaco e per i Presidenti di Provincia di cui all’articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Visto il successivo comma 587 che demanda ad un decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la ripartizione delle risorse tra i Comuni interessati, disponendo, al contempo, che i Comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l’importo del contributo non utilizzato nell’esercizio finanziario.

Vista la nota protocollo 1580 del 5 gennaio 2022 con cui il Ministero dell’Economia e delle 2 Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in risposta alla richiesta di chiarimenti da parte di ANCI sulle modalità di applicazione delle predette percentuali chiarisce che: “*Tanto premesso, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, si ritiene che i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall’anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza*”;

Vista l’intesa raggiunta in data 30 ottobre 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base della quale è stata definito l’importo massimo quale emolumento complessivo ed omnicomprensivo spettante ai Presidenti di Regione quantificato in euro 13.800,00 lordi;

Verificato che essendo il Comune di Rovigo capoluogo di provincia con popolazione fino ai 100.000 abitanti, al Sindaco è corrisposta la misura del 70% sull'indennità lorda attribuita al

COMUNE DI ROVIGO

Presidente della Regione (art. 1, comma 583, lett. c), legge 30-12-2021 n. 234), pari cioè ad euro 9.660.000 lordi a decorrere dall'anno 2024;

Considerato che ai sensi della novellata normativa sopra esposta in materia di determinazione dell'indennità spettante al Sindaco, ai componenti delle Giunte Comunali e al Presidente del Consiglio comunale, le nuove misure dell'indennità di funzione degli amministratori, sono determinati come di seguito:

Carica ricoperta	Indennità mensile precedentemente attribuita	nuova indennità dal 01/01/2022 differenziale 45%	nuova indennità dal 01/01/2023 differenziale 68%	nuova indennità dal 01/01/2024
SINDACO	Euro 4.260,69	Euro 6.690,38	Euro 7.932,22	Euro 9.660,00
VICE SINDACO	Euro 3.195,51	Euro 5.017,78	Euro 5.949,16	Euro 7.245,00
ASSESSORI	Euro 2.556,41	Euro 4.014,23	Euro 4.759,33	Euro 5.796,00
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Euro 2.840,46	Euro 4.170,45	Euro 4.850,23	Euro 5.796,00

Evidenziato che, ai sensi del comma 1 secondo periodo dell'art. 82 del D.lgs. 267/2000, l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Vista la nota ANCI del 06/01/2022 sulle modifiche all'indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall'articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022, nella quale si esplicita che l'applicazione delle misure delle indennità negli importi derivanti dal nuovo assetto normativo è effettuata direttamente dal dirigente mediante l'adozione di propria determinazione, dato che si tratta di dare mera attuazione ad una disposizione di legge esclusivamente per quanto attiene l'adeguamento delle indennità, come previsto dalla norma, in modo graduale nell'arco del triennio 2022-2024;

Richiamata la DTD n. 3687 del 23/12/2021 col la quale vengono impegnati i fondi per pagare l'indennità di funzione, contributi a Irap in favore del Sindaco, Presidente del Consiglio ed Assessori per il periodo Gennaio-Dicembre 2022;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione delle nuove indennità disposte dalla legge con i relativi conguagli, come di seguito meglio specificato:

Cognome	Nome	Carica	Vecchia Indennità >50.000 abitanti (DM 119/2000)	Indennità dal 2024	Differenzia le tra pregressa e nuova indennità 2024	Incremento 2022 (45%)	Indennità dal 01/1/2022	Indennità febbraio 2022 con conguagli
GAFFEO	EDOARDO	INDENNITA' DI CARICA SINDACO	4.260,69	9.660,00	5.399,31	2.429,69	6.690,38	**9.866,78**

COMUNE DI ROVIGO

TOVO	ROBERTO	INDENNITA' DI CARICA VICE SINDACO MISURA DIMEZZATA	1.597,76	3.622,50	2.024,74	911,13	2.508,89	**4.051,43**
ALBERGHINI	ERIKA	INDENNITA' DI CARICA ASSESSORE DIMEZZATA	1.278,21	2.898,00	1.619,79	728,91	2.007,12	**3.223,59**
CATTOZZO	LUISA	INDENNITA' DI CARICA ASSESSORE DIMEZZATA	1.278,21	2.898,00	1.619,79	728,91	2.007,12	**3.223,59**
FAVARETTO	GIUSEPPE	INDENNITA' DI CARICA ASSESSORE	2.556,41	5.796,00	3.239,59	1.457,82	4.014,23	**6.447,16**
MERLO	DINA	INDENNITA' DI CARICA ASSESSORE	2.556,41	5.796,00	3.239,59	1.457,82	4.014,23	**6.447,16**
PAVANELLO	ANDREA	INDENNITA' DI CARICA ASSESSORE	2.556,41	5.796,00	3.239,59	1.457,82	4.014,23	**6.447,16**
ZAMBELLO	MIRELLA	INDENNITA' DI CARICA ASSESSORE	2.556,41	5.796,00	3.239,59	1.457,82	4.014,23	**6.447,16**
ROMEO	NADIA	INDENNITA' DI CARICA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	2.840,46	5.796,00	2.955,54	1.329,99	4.170,45	**6.583,90**
		TOTALE	21.480,97	48.058,50		11.959,91	33.440,88	**52.737,93**

Evidenziato che per il Sindaco Gaffeo Edoardo (dal 10/06/19) e l'Assessore Zambello Mirella (dal 15/07/19) per il mese di **febbraio 2022**, essendosi posti in aspettativa dal proprio datore di lavoro, il Comune di Rovigo, ai sensi dell'art. 86 Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 deve versare i contributi complessivamente dovuti in luogo del datore di lavoro per il periodo di aspettativa.

Dato atto che si rende necessario effettuare tramite F24EP i sottoelencati versamenti:

Istituto	Contributo	Importo
I.N.P.D.A.P. PENSIONI	CASSA PENSIONE STATO +1% AGG.VO	1.937,99
INADEL OPERA PREVIDENZA	CASSA E.N.P.A.S. TFS STATO	351,10
I.N.P.D.A.P. gestione cred.	FONDO PREV.CREDITO	20,55

COMUNE DI ROVIGO

I.N.P.S.	CASSA PENSIONE	729,30
I.N.P.D.A.P. ENTI	CASSA ENPDEP	2,65
	TOTALE	**3.041,59**

Dato atto che con decreto sindacale n. 34 del 30/12/2020 è stato conferito alla dott.ssa Micaela Pattaro l'incarico dirigenziale per il Settore Organi Istituzionali, Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle frazioni;

che il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Zago, designato con Decreto dirigenziale n. 70 del 15/07/ 2021;

Visto il Bilancio di Previsione 2022 e relativi allegati, nonché il Bilancio pluriennale 2022-2024, il DUP per il triennio 2022/2024 e la nota di aggiornamento, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 1, commi 583-587 della Legge 30-12-2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;

Visto il D.M. n. 119/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 05/06/2000;

Visto il Vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

D E T E R M I N A

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di rideterminare con decorrenza dal 1° gennaio 2022 le indennità di funzione dei componenti della Giunta comunale e del Presidente del Consiglio comunale, al limite legale stabilito dal D.M. n. 119/2000, in virtù del cambio di classe demografica superiore, così come meglio di seguito indicate:

Disposizioni normative	SINDACO	VICE SINDACO (75%)	ASSESSORI (60%)	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

				(60%)
D.M. n. 119/2000	Euro 5.009,63	Euro 3.757,22	Euro 3.005,78	Euro 3.005,78
Maggiorazione 3% art. 2 lett. b) DM 119/2000	Euro 150,29	Euro 112,72	Euro 90,17	Euro 90,17
Maggiorazione 2% art. 2 lett. c) DM 119/2000	Euro 100,19	Euro 75,14	Euro 60,12	Euro 60,12
Riduzione 10% Legge n. 266/2005	Euro 526,011	Euro 394,51	Euro 315,61	Euro 315,61
Riduzione volontaria 10% DGC N. 166 del 04.07.2006	Euro 473,41	Euro 355,06	Euro 284,05	__
TOTALE	**Euro 4.260,69**	**Euro 3.195,51**	**Euro 2.556,41**	**Euro 2.840,46**

3. di determinare, in applicazione di quanto disposto ai sensi dell'**art. 1, commi 583 a 587 della Legge 30-12-2021 n. 234**, l'indennità di funzione di Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, come di seguito:

Carica ricoperta	**Indennità mensile precedentemente attribuita**	**nuova indennità dal 01/01/2022 differenziale 45%**	**nuova indennità dal 01/01/2023 differenziale 68%**	**nuova indennità dal 01/01/2024**
SINDACO	Euro 4.260,69	Euro 6.690,38	Euro 7.932,22	Euro 9.660,00
VICE SINDACO	Euro 3.195,51	Euro 5.017,78	Euro 5.949,16	Euro 7.245,00
ASSESSORI	Euro 2.556,41	Euro 4.014,23	Euro 4.759,33	Euro 5.796,00
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Euro 2.840,46	Euro 4.170,45	Euro 4.850,23	Euro 5.796,00

4. di dare atto che a seguito dell'approvazione del decreto previsto dall'art. 1 comma 586 della Legge n. 234/2021, si procederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio, accertando l'importo versato dallo Stato a titolo di concorso sul maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione in esame;

5. di **liquidare** e pagare a favore del Sindaco, Presidente del Consiglio comunale ed Amministratori, l'indennità di funzione relativa al mese di **febbraio 2022**, comprensiva dei relativi conguagli, come da specifica tabella in premessa esposta e qui richiamata;

6. di far fronte alla spesa di euro **52.737,93** con i fondi a disposizione nel cap. 010 130 1365 U.1.03.02.01.001 "Indennità amministratori" già impegnati con l'impegno n° 194512, Anno 2022 di cui alla DTD n. 3687 del 23/12/2021;

COMUNE DI ROVIGO

7. di provvedere altresì, al versamento tramite F24EP di euro **3.041,59** a titolo di contributi previdenziali per i periodi di aspettativa dal proprio datore di lavoro del Sindaco Gaffeo Edoardo e l'Assessore Zambello Mirella per i gli importi e agli Istituti come da tabella in premessa e qui richiamata come parte integrante del presente dispositivo con i fondi già impegnati con l'impegno n° 194513, Anno 2022 di cui alla DTD n. 3687 del 23/12/2021 nel medesimo cap. 010 130 1365;

8. di far fronte alla spesa relativa di euro **4.482,74** con i fondi a disposizione nel cap. 010 170 1750 U.1.02.01.01.001 "IRAP su compenso amministratori" già impegnati all'impegno n° 194515, Anno 2022 di cui alla determina sopra citata;

9. di **trasmettere** il presente atto al Dirigente del settore economico contabile per la successiva emissione del mandato di pagamento secondo le modalità indicate dagli interessati e per tutti gli adempimenti di competenza;

10. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

11. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'ente, nonché nella sezione "Organizzazione" sottosezione "Titolari di incarichi politici".

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale